



CITTA' DI VIBO VALENTIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 88
del Registro

Oggetto:
APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO N. 2 PIANO COMUNALE DI EMERGENZA

L'anno **duemiladiciassette**, addì **sei** del mese di **Novembre** alle ore 16:40 con il proseguo, nella Residenza Municipale, previa convocazione da parte del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria d'urgenza di 1^a Convocazione.

Presiede l'adunanza l' **AVV. STEFANO LUCIANO** in qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente procede all'appello nominale dei seguenti consiglieri eletti in carica:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) <i>LUCIANO STEFANO</i>	Presidente	SI
2) <i>URSIDA STEFANIA</i>	Vice Presidente	SI
3) <i>BUCCARELLI UMBERTO</i>	Consigliere	NO
4) <i>FATELLI ELISA</i>	Consigliere	SI
5) <i>LA GROTTA MARIA ROSARIA</i>	Consigliere	NO
6) <i>MURATORE GIUSEPPE ROBERTO</i>	Consigliere	SI
7) <i>POLICARO GIUSEPPE</i>	Consigliere	SI
8) <i>PALAMARA ANGELO</i>	Consigliere	SI
9) <i>TEDESCO FRANCESCANTONIO</i>	Consigliere	SI
10) <i>LO SCHIAVO FILIPPO</i>	Consigliere	NO
11) <i>COLLOCA GIUSEPPINA</i>	Consigliere	SI
12) <i>SARLO CLAUDIA</i>	Consigliere	SI
13) <i>GIOIA CLAUDIA</i>	Consigliere	SI
14) <i>POLISTINA GREGORIO</i>	Consigliere	SI
15) <i>SERVELLI IVAN</i>	Consigliere	SI
16) <i>LO BIANCO ALFREDO ANTONIO</i>	Consigliere	SI
17) <i>MERCADANTE SAMANTHA</i>	Consigliere	SI
18) <i>DE LORENZO ROSANNA</i>	Consigliere	SI
19) <i>VALIA CARMELA</i>	Consigliere	SI
20) <i>LO SCHIAVO ANTONIO MARIA</i>	Consigliere	NO
21) <i>CUTRULLA' GIUSEPPE</i>	Consigliere	SI
22) <i>RUSSO GIOVANNI</i>	Consigliere	NO
23) <i>FIORILLO MARIA</i>	Consigliere	NO
24) <i>CONTARTESE PASQUALE</i>	Consigliere	NO
25) <i>FALDUTO SABATINO</i>	Consigliere	NO
26) <i>ROSCHETTI ANTONINO</i>	Consigliere	NO
27) <i>PILEGI LOREDANA PATRIZIA C.</i>	Consigliere	SI
28) <i>MASSARIA ANTONIA</i>	Consigliere	SI
29) <i>SCHIAVELLO ANTONIO</i>	Consigliere	SI
30) <i>FALDUTO ROSSANA</i>	Consigliere	SI
31) <i>TOMAINO ROSARIO</i>	Consigliere	NO
32) <i>ARCELLA RAFFAELE</i>	Consigliere	SI

Consiglieri presenti n. **22** su **32** componenti il Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa il Segretario Generale del Comune, **DOTT. MICHELE FRATINO**

E' presente il Sindaco **DOTT. ELIO COSTA** con diritto di voto.

Sono presenti i seguenti Assessori Comunali: **SCRUGLI-BELLANTONI-LOMBARDO-MANDUCA-RIGA-FRANZE'-PASCALE**

La seduta è Pubblica

Preliminarmente interviene il Consigliere Pilegi, per presentare una pregiudiziale relativa al comportamento irrituale della presentazione degli o.d.g.;

Il Presidente fornisce chiarimenti;

Interviene il consigliere Cutrullà;

Si dà atto che alle ore 16.50 escono i consiglieri Pilegi, Cutrullà, Massaria, Ursida, consigli

Conclusa la relazione del Sindaco, il Presidente apre la discussione;

Si dà atto che alle ore 16.50 escono i consiglieri Pilegi, Cutrullà, Massaria, Ursida, consiglieri presenti 18;

Il Presidente

pone in discussione la proposta n. 50 avente ad oggetto : **Approvazione aggiornamento n. 2 Piano Comunale di Emergenza, presentata dal Dirigente del Settore n. 5**, di seguito riportata , e concede la parola al Sindaco per relazionare in merito:

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

La particolare sensibilità del legislatore italiano verso le problematiche attinenti la Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme tese a fronteggiare in modo più adeguato le calamità naturali, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata, obbligatoriamente, ad adottare il Piano di Emergenza Comunale che rappresenta uno strumento con il quale ci si prefigge di fronteggiare e gestire le emergenze che potrebbero verificarsi sul territorio di competenza, al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;

L'art. 15 della Legge 24.02.1992, n. 225 - "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi di un'emergenza lo stesso assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;

L'art. 108 del D. Lgs 31.03.1998, n. 112 attribuisce ai comuni le funzioni in materia di Protezione Civile relative alla predisposizione dei piani di emergenza comunali, nonché l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo degli eventi calamitosi sul proprio territorio;

L'art. 15 della già citata Legge 24.02.1992, n. 225, come modificato dal D.L. 15.05.2012, n. 59, convertito in Legge 12.07.2012, n. 100, prevede che il comune provveda ad approvare con deliberazione consiliare il piano di emergenza comunale previsto dalla vigente normativa in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità stabiliti mediante le indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione civile e dalle giunte regionali, provvedendo altresì alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale;

RICHIAMATE

La Legge 24.02.1992, n. 225 - "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile"

Il D.L. 15.05.2012, n. 59, convertito in Legge, con modificazioni, mediante la legge 12.07.2012, n. 100, recante "Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile";

CONSIDERATO che il Piano di Emergenza Comunale ha lo scopo di individuare i principali rischi presenti all'interno del territorio comunale, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi, tutelando la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni attraverso l'individuazione di procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza e contiene:

L'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali ed umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;

Gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali in caso di emergenza;

Le procedure di intervento delle azioni e strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi ed organizzare le operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi;

I dati cartografici, logistici, statistici ed anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali ed umane attivabili in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e su supporto

informativo in grado di gestire in tempi reali le emergenze;

ATTESO che il Piano di Emergenza Comunale rappresenta uno strumento dinamico che va periodicamente revisionato ed aggiornato al fine di poter operare in caso di emergenza con una corretta cognizione di causa;

DATO ATTO che la Città di Vibo Valentia è attualmente dotato di un Piano di Emergenza Comunale approvato mediante deliberazione di Giunta comunale n. 99 del 24.04.2009 ed aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 14.09.2017;

ATTESA l'esigenza di aggiornare il vigente Piano di Emergenza Comunale mediante il recepimento delle Aree di Protezione Civile previste nel Piano Strutturale Comunale adottato ed in via di approvazione nonché alla correzione di alcuni errori materiali riscontrati;

EVIDENZIATO che i contenuti del Piano di emergenza non determinano l'imposizione di vincoli di tipo urbanistico;

PRESO ATTO che al verificarsi di un evento calamitoso che richieda l'utilizzo di aree provvisorie di ricovero per la popolazione, i provvedimenti di occupazioni d'urgenza verranno assunti dal Sindaco sulla base delle effettive necessità del momento, con l'ausilio del Piano di emergenza, in attuazione degli atti emanati ai vari livelli istituzionali per fronteggiare lo stato di calamità e con l'impiego delle risorse a tale scopo stanziato;

EVIDENZIATO che la preventiva individuazione delle aree di emergenza deve intendersi pertanto come semplice strumento conoscitivo dei luoghi al momento liberi ed utilizzabili nel caso di necessità, fermo restando che le previsioni del piano di emergenza non incidono sulle legittime previsioni urbanistiche dello strumento urbanistico comunale vigente o adottato e sulle trasformazioni da questo ammesse. La legittima trasformazione del territorio comporterà la revisione del piano di emergenza;

DATO ATTO che per gli immobili di proprietà private individuate dal piano come aree di ammassamento soccorritori, strutture di ricovero e aree di ricovero private, con l'approvazione del piano non viene imposto alcun vincolo di occupazione sull'uso dei beni, ma trattasi di sola individuazione nell'ipotesi del verificarsi di un'eventuale emergenza;

VISTA la bozza di aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza della Città di Vibo Valentia, predisposta dal Gruppo di Lavoro formato dai tecnici di questa Amministrazione: Geom. Giuseppe Marino – Geom. Gregorio Cosentino – P.I. Eliseo Pelaggi - P.I. Leoluca Prestia – Geom. Antonio Santamaria composta dai seguenti elaborati:

NR. TAV.	TITOLO TAVOLA
1	CARTA DI DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO PROVINCIALE E COMUNALE
2	CARTA IDROGRAFICA/ CARTA BACINO IDROGRAFICO E UBICAZIONE STRUMENTI DI MISURA
3	CARTA USO DEL SUOLO
3.1	CARTA USO DEL SUOLO - PATRIMONIO BOSCHIVO
4	CARTA GEOLOGICA
5	CARTA DELLA RETE VIARIA, FERROVIARIA, PORTI ED ELIPORTI
6	CARTOGRAFIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
7	CARTA DENSITA' DELLA POPOLAZIONE
8	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE IDRICA</i>
8.1	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE GAS METANO</i>
8.2	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE ELETTRICA</i>
9	CARTOGRAFIA AREE INONDABILI P.A.I. 2016 - INQUADRAMENTI
9.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>VIBO MARINA – LONGOBARDI – BIVONA - PORTO SALVO – TRIPARNI SUD - PARTE LOCALITA' COCARI</i>

9.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>TRIPARNI – VENE - ZONA INDUSTR. AEREOPORTO</i>
9.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>VIBO VALENTIA - PISCOPIO</i>
9.4	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -RAFFRONTI PERIMETRAZIONI DEL P.A.I. 2016 APPROVATO DALL'A.B.R. ED OSSERVAZIONI AL P.A.I. 2016 PRESENTATE DAL COMUNE
10	CARTOGRAFIA AREE IN FRANAI P.A.I. 2016 - INQUADRAMENTI
10.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: <i>VIBO MARINA – LONGOBARDI – BIVONA - PORTO SALVO – TRIPARNI SUD - PARTE LOCALITA' COCARI</i>
10.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: <i>TRIPARNI – VENE - ZONA INDUSTR. AEREOPORTO</i>
10.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: <i>VIBO VALENTIA - PISCOPIO</i>
11	CARTA DELLA MASSIMA INTENSITA' MACROSISMICA
12	CARTA DELLA VULNERABILITA' DEGLI EDIFICI
13	CARTOGRAFIA RISCHIO SISMICO – INQUADRAMENTI DATI GENERALI
13.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>PORTO SALVO - BIVONA</i>
13.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>VIBO MARINA – LONGOBARDI – SAN PIETRO</i>
13.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>TRIPARNI – VENA MEDIA E INFERIORE</i>
13.4	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>ZONA IND. AEROPORTO-VENA SUPERIORE</i>
13.5	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: <i>VIBO VALENTIA 1</i>
13.6	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: <i>VIBO VALENTIA 2</i>
13.7	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: <i>PISCOPIO</i>
14	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO TSUNAMI (MAREMOTO) ED EROSIONE COSTIERA
15	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO RISCHIO INCENDIO
16	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO RISCHIO INDUSTRIALE
17	INQUADRAMENTI AREE AMMASSAMENTO, RICOVERO, ATTESA
18	CARTA AREE ATTESA INQUADRAMENTI
18.1	CARTA AREE ATTESA AA001
18.2	CARTA AREE ATTESA AA002 AA003 AA004 AA005 AA006
18.3	CARTA AREE ATTESA AA007 AA008 AA009 AA010 AA014 AA034 AA035
18.4	CARTA AREE ATTESA AA011
18.5	CARTA AREE ATTESA AA012 AA014
18.6	CARTA AREE ATTESA AA015 AA017
18.7	CARTA AREE ATTESA AA016
18.8	CARTA AREE ATTESA AA018 - AA019 - AA020 - AA021 - AA022 - AA023 - AA024

	ZONA: PISCOPIO
18.9	CARTA AREE ATTESA AA025 – AA036 ZONA: LONGOBARDI/SAN PIETRO
18.10	CARTA AREE ATTESA AA026 ZONA: STAZIONE VIBO PIZZO
18.11	CARTA AREE ATTESA AA027 – AA028- AA029-AA030 ZONA: TRIPARNI
18.12	CARTA AREE ATTESA AA031 ZONA: PORTO SALVO
18.13	CARTA AREE ATTESA AA032 ZONA: BIVONA - PENNELLO
18.14	CARTA AREE ATTESA AA033 ZONA: VIBO MARINA
19	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO INQUADRAMENTI
19.1	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO ZONA VENE - AEROPORTO
19.2	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO VIBO VALENTIA ZONA MAIATA – MODERATA DURANT - FEUDOTTO - OTTOCANNALI
19.3	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO VIBO VALENTIA VIALE DELLA PACE
19.4	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO ZONA MARINATE – TRIPARNI - LONGOBARDI
20	CARTA AREE AMMASSAMENTO SOCCORRITORI AM 01, AM 02, AM 03
21	RELAZIONE GENERALE
21.A	AREE DI ATTESA Allegato “A” alla Relazione Generale
21.B	AREE DI RICOVERO Allegato “B” alla Relazione Generale
21.C	STRUTTURE DI RICOVERO Allegato “C” alla Relazione Generale
21.D	AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI Allegato “D” alla Relazione Generale

Vista la deliberazione del delibrazione del Consiglio Comunale n. 65 del 14.09.2017 recante in oggetto “Approvazione aggiornamento Piano Comunale di Emergenza”;

VALUTATO che il Piano di Emergenza Comunale, così come risultante dal presente nuovo aggiornamento predisposto, è rispettoso della pertinente normativa regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267 del 18 agosto 2000 espresso dal Dirigente del settore 5;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dello stesso art. 49 espresso da Dirigente del settore Affari Finanziari;

PROPONE

L'approvazione dell'aggiornamento n. 2 al “Piano Comunale di Emergenza” allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale della stessa, predisposto dal Gruppo di Lavoro formato dai tecnici di questa Amministrazione: Geom. Giuseppe Marino – Geom. Gregorio Cosentino – P.I. Eliseo Pelaggi - P.I. Leoluca Prestia – Geom. Antonio Santamaria composta dai seguenti elaborati:

NR. TAV.	TITOLO TAVOLA
1	CARTA DI DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO PROVINCIALE E COMUNALE
2	CARTA IDROGRAFICA/ CARTA BACINO IDROGRAFICO E UBICAZIONE STRUMENTI DI MISURA
3	CARTA USO DEL SUOLO
3.1	CARTA USO DEL SUOLO - PATRIMONIO BOSCHIVO
4	CARTA GEOLOGICA
5	CARTA DELLA RETE VIARIA, FERROVIARIA, PORTI ED ELIPORTI
6	CARTOGRAFIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
7	CARTA DENSITA' DELLA POPOLAZIONE
8	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE IDRICA</i>
8.1	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE GAS METANO</i>
8.2	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE ELETTRICA</i>
9	CARTOGRAFIA AREE INONDABILI P.A.I. 2016 - INQUADRAMENTI
9.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>VIBO MARINA – LONGOBARDI – BIVONA - PORTO SALVO – TRIPARNI SUD - PARTE LOCALITA' COCARI</i>
9.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>TRIPARNI – VENE - ZONA INDUSTR. AEREOPORTO</i>
9.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>VIBO VALENTIA - PISCOPIO</i>
9.4	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -RAFFRONTO PERIMETRAZIONI DEL PA.I. 2016 APPROVATO DALL'A.B.R. ED OSSERVAZIONI AL P.A.I. 2016 PRESENTATE DAL COMUNE
10	CARTOGRAFIA AREE IN FRANAI P.A.I. 2016 - INQUADRAMENTI
10.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: <i>VIBO MARINA – LONGOBARDI – BIVONA - PORTO SALVO – TRIPARNI SUD - PARTE LOCALITA' COCARI</i>
10.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: <i>TRIPARNI – VENE - ZONA INDUSTR. AEREOPORTO</i>
10.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: <i>VIBO VALENTIA - PISCOPIO</i>
11	CARTA DELLA MASSIMA INTENSITA' MACROSISMICA
12	CARTA DELLA VULNERABILITA' DEGLI EDIFICI
13	CARTOGRAFIA RISCHIO SISMICO – INQUADRAMENTI DATI GENERALI
13.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>PORTO SALVO - BIVONA</i>
13.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>VIBO MARINA – LONGOBARDI – SAN PIETRO</i>
13.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>TRIPARNI – VENA MEDIA E INFERIORE</i>
13.4	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>ZONA IND. AEROPORTO-VENA SUPERIORE</i>

13.5	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: VIBO VALENTIA 1
13.6	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: VIBO VALENTIA 2
13.7	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: PISCOPIO
14	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO TSUNAMI (MAREMOTO) ED EROSIONE COSTIERA
15	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO RISCHIO INCENDIO
16	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO RISCHIO INDUSTRIALE
17	INQUADRAMENTI AREE AMMASSAMENTO, RICOVERO, ATTESA
18	CARTA AREE ATTESA INQUADRAMENTI
18.1	CARTA AREE ATTESA AA001
18.2	CARTA AREE ATTESA AA002 AA003 AA004 AA005 AA006
18.3	CARTA AREE ATTESA AA007 AA008 AA009 AA010 AA014 AA034 AA035
18.4	CARTA AREE ATTESA AA011
18.5	CARTA AREE ATTESA AA012 AA014
18.6	CARTA AREE ATTESA AA015 AA017
18.7	CARTA AREE ATTESA AA016
18.8	CARTA AREE ATTESA AA018 - AA019 - AA020 - AA021 - AA022 - AA023 - AA024 ZONA: PISCOPIO
18.9	CARTA AREE ATTESA AA025 - AA036 ZONA: LONGOBARDI/SAN PIETRO
18.10	CARTA AREE ATTESA AA026 ZONA: STAZIONE VIBO PIZZO
18.11	CARTA AREE ATTESA AA027 - AA028- AA029-AA030 ZONA: TRIPARNI
18.12	CARTA AREE ATTESA AA031 ZONA: PORTO SALVO
18.13	CARTA AREE ATTESA AA032 ZONA: BIVONA - PENNELLO
18.14	CARTA AREE ATTESA AA033 ZONA: VIBO MARINA
19	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO INQUADRAMENTI
19.1	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO ZONA VENE- AEROPORTO
19.2	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO VIBO VALENTIA ZONA MAIATA - MODERATA DURANT- FEUDOTTO-OTTOCANNALI
19.3	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO VIBO VALENTIA VIALE DELLA PACE
19.4	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO ZONA MARINATE - TRIPARNI - LONGOBARDI
20	CARTA AREE AMMASSAMENTO SOCCORRITORI AM 01, AM 02, AM 03
21	RELAZIONE GENERALE
21.A	AREE DI ATTESA Allegato "A" alla Relazione Generale
21.B	AREE DI RICOVERO

	Allegato "B" alla Relazione Generale
21.C	STRUTTURE DI RICOVERO Allegato "C" alla Relazione Generale
21.D	AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI Allegato "D" alla Relazione Generale

Di rendere esecutivo il Piano di Emergenza Comunale, così come risultante dall'intervento di aggiornamento oggetto del presente atto, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio della Città di Vibo Valentia;

Di stabilire che:

- I contenuti del Piano di emergenza non determinano l'imposizione di vincoli di tipo urbanistico;
- Al verificarsi di un evento calamitoso che richieda l'utilizzo di aree provvisorie di ricovero per la popolazione, i provvedimenti di occupazioni d'urgenza verranno assunti dal Sindaco sulla base delle effettive necessità del momento, con l'ausilio del Piano di emergenza, in attuazione degli atti emanati ai vari livelli istituzionali per fronteggiare lo stato di calamità e con l'impiego delle risorse a tale scopo stanziato;
- La preventiva individuazione delle aree di emergenza deve intendersi pertanto come semplice strumento conoscitivo dei luoghi al momento liberi ed utilizzabili nel caso di necessità, fermo restando che le previsioni del piano di emergenza non incidono sulle legittime previsioni urbanistiche dello strumento urbanistico comunale vigente o adottato e sulle trasformazioni da questo ammesse. La legittima trasformazione del territorio comporterà la revisione del piano di emergenza;
- Per gli immobili di proprietà privata individuati dal piano come aree di attesa per la popolazione, aree di ammassamento soccorritori, strutture ed aree di ricovero private, con l'approvazione del piano non viene imposto alcun vincolo di occupazione sull'uso dei beni, ma trattasi di sola individuazione nell'ipotesi del verificarsi di un'eventuale emergenza;

Di disporre la divulgazione del piano alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'Ente;

Di prendere atto che per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare un'adeguata azione formativa ed informativa, nonché procedere mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;

Di dare atto che il presente Piano di Emergenza Comunale dovrà comunque essere soggetto a periodiche revisioni ed aggiornamenti, al fine di renderlo sempre attuale nei momenti di necessità;

Di demandare al Dirigente del settore 5 – Infrastrutture, Reti e Protezione Civile la successiva trasmissione del presente Piano Comunale di Emergenza ai competenti uffici della Regione, della Prefettura e della Provincia, a norma di quanto previsto dall'art. 15, co. 3-ter della Legge 24.02.1992, n. 225.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5
(D.ssa Teti Adriana)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Settore 5;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 del D. lgs 267/2000;

ad unanimità di voti resi nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni in premessa citate, l'approvazione dell'aggiornamento n. 2 al "Piano Comunale di Emergenza" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, predisposto dal Gruppo di Lavoro formato dai tecnici di questa Amministrazione: Geom. Giuseppe Marino – Geom. Gregorio Cosentino – P.I. Eliseo Pelaggi - P.I. Leoluca Prestia – Geom. Antonio Santamaria composta dai seguenti elaborati:

NR. TAV.	TITOLO TAVOLA
1	CARTA DI DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO PROVINCIALE E COMUNALE
2	CARTA IDROGRAFICA/ CARTA BACINO IDROGRAFICO E UBIZAZIONE STRUMENTI DI MISURA
3	CARTA USO DEL SUOLO
3.1	CARTA USO DEL SUOLO - PATRIMONIO BOSCHIVO
4	CARTA GEOLOGICA
5	CARTA DELLA RETE VIARIA, FERROVIARIA, PORTI ED ELIPORTI
6	CARTOGRAFIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
7	CARTA DENSITA' DELLA POPOLAZIONE
8	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE IDRICA</i>
8.1	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE GAS METANO</i>
8.2	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE ELETTRICA</i>
9	CARTOGRAFIA AREE INONDABILI P.A.I. 2016 - INQUADRAMENTI
9.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>VIBO MARINA – LONGOBARDI – BIVONA - PORTO SALVO – TRIPARNI SUD - PARTE LOCALITA' COCARI</i>
9.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>TRIPARNI – VENE - ZONA INDUSTR. AEREOPORTO</i>
9.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>VIBO VALENTIA - PISCOPIO</i>
9.4	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -RAFFRONTO PERIMETRAZIONI DEL PA.I. 2016 APPROVATO DALL'A.B.R. ED OSSERVAZIONI AL P.A.I. 2016 PRESENTATE DAL COMUNE
10	CARTOGRAFIA AREE IN FRANAI P.A.I. 2016 - INQUADRAMENTI
10.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: <i>VIBO MARINA – LONGOBARDI – BIVONA - PORTO SALVO – TRIPARNI SUD - PARTE LOCALITA' COCARI</i>
10.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: <i>TRIPARNI – VENE - ZONA INDUSTR. AEREOPORTO</i>
10.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: <i>VIBO VALENTIA - PISCOPIO</i>
11	CARTA DELLA MASSIMA INTENSITA' MACROSISMICA
12	CARTA DELLA VULNERABILITA' DEGLI EDIFICI
13	CARTOGRAFIA RISCHIO SISMICO – INQUADRAMENTI DATI GENERALI
13.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>PORTO SALVO - BIVONA</i>
13.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>VIBO MARINA – LONGOBARDI – SAN PIETRO</i>
13.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>TRIPARNI – VENA MEDIA E INFERIORE</i>
13.4	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>ZONA IND. AEREOPORTO-VENA SUPERIORE</i>
13.5	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO

	ZONA: VIBO VALENTIA 1
13.6	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: VIBO VALENTIA 2
13.7	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: PISCOPIO
14	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO TSUNAMI (MAREMOTO) ED EROSIONE COSTIERA
15	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO RISCHIO INCENDIO
16	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO RISCHIO INDUSTRIALE
17	INQUADRAMENTI AREE AMMASSAMENTO, RICOVERO, ATTESA
18	CARTA AREE ATTESA INQUADRAMENTI
18.1	CARTA AREE ATTESA AA001
18.2	CARTA AREE ATTESA AA002 AA003 AA004 AA005 AA006
18.3	CARTA AREE ATTESA AA007 AA008 AA009 AA010 AA014 AA034 AA035
18.4	CARTA AREE ATTESA AA011
18.5	CARTA AREE ATTESA AA012 AA014
18.6	CARTA AREE ATTESA AA015 AA017
18.7	CARTA AREE ATTESA AA016
18.8	CARTA AREE ATTESA AA018 - AA019 - AA020 - AA021 - AA022 - AA023 - AA024 ZONA: PISCOPIO
18.9	CARTA AREE ATTESA AA025 – AA036 ZONA: LONGOBARDI/SAN PIETRO
18.10	CARTA AREE ATTESA AA026 ZONA: STAZIONE VIBO PIZZO
18.11	CARTA AREE ATTESA AA027 – AA028- AA029-AA030 ZONA: TRIPARNI
18.12	CARTA AREE ATTESA AA031 ZONA: PORTO SALVO
18.13	CARTA AREE ATTESA AA032 ZONA: BIVONA - PENNELLO
18.14	CARTA AREE ATTESA AA033 ZONA: VIBO MARINA
19	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO INQUADRAMENTI
19.1	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO ZONA VENE- AEROPORTO
19.2	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO VIBO VALENTIA ZONA MAIATA – MODERATA DURANT- FEUDOTTO-OTTOCANNALI
19.3	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO VIBO VALENTIA VIALE DELLA PACE
19.4	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO ZONA MARINATE – TRIPARNI - LONGOBARDI
20	CARTA AREE AMMASSAMENTO SOCCORRITORI AM 01, AM 02, AM 03
21	RELAZIONE GENERALE
21.A	AREE DI ATTESA Allegato “A” alla Relazione Generale
21.B	AREE DI RICOVERO Allegato “B” alla Relazione Generale

21.C	STRUTTURE DI RICOVERO Allegato "C" alla Relazione Generale
21.D	AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI Allegato "D" alla Relazione Generale

Di rendere esecutivo il Piano di Emergenza Comunale, così come risultante dall'intervento di aggiornamento oggetto del presente atto, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio della Città di Vibo Valentia;

Di stabilire che:

- I contenuti del Piano di emergenza non determinano l'imposizione di vincoli di tipo urbanistico;
- Al verificarsi di un evento calamitoso che richieda l'utilizzo di aree provvisorie di ricovero per la popolazione, i provvedimenti di occupazioni d'urgenza verranno assunti dal Sindaco sulla base delle effettive necessità del momento, con l'ausilio del Piano di emergenza, in attuazione degli atti emanati ai vari livelli istituzionali per fronteggiare lo stato di calamità e con l'impiego delle risorse a tale scopo stanziato;
- La preventiva individuazione delle aree di emergenza deve intendersi pertanto come semplice strumento conoscitivo dei luoghi al momento liberi ed utilizzabili nel caso di necessità, fermo restando che le previsioni del piano di emergenza non incidono sulle legittime previsioni urbanistiche dello strumento urbanistico comunale vigente o adottato e sulle trasformazioni da questo ammesse. La legittima trasformazione del territorio comporterà la revisione del piano di emergenza;
- Per gli immobili di proprietà privata individuati dal piano come aree di attesa per la popolazione, aree di ammassamento soccorritori, strutture ed aree di ricovero private, con l'approvazione del piano non viene imposto alcun vincolo di occupazione sull'uso dei beni, ma trattasi di sola individuazione nell'ipotesi del verificarsi di un'eventuale emergenza;

Di disporre la divulgazione del piano alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'Ente;

Di prendere atto che per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare un'adeguata azione formativa ed informativa, nonché procedere mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;

Di dare atto che il presente Piano di Emergenza Comunale dovrà comunque essere soggetto a periodiche revisioni ed aggiornamenti, al fine di renderlo sempre attuale nei momenti di necessità;

Di demandare al Dirigente del settore 5 – Infrastrutture, Reti e Protezione Civile la successiva trasmissione del presente Piano Comunale di Emergenza ai competenti uffici della Regione, della Prefettura e della Provincia, a norma di quanto previsto dall'art. 15, co. 3-ter della Legge 24.02.1992, n. 225.

Conclusa la relazione del Sindaco, il Presidente apre la discussione;

Interviene il Consigliere Sarlo, il quale presenta e da lettura di un emendamento che di seguito si trascrive;

“ Si propone:

- **Di inserire a pagina 2 della proposta, dopo le parole “ mediante il recepimento” e prima delle parole “ aree di potenziali” la locuzione di parte”;**
- **Di inserire, a pagina 8 e a pagina 11, nella proposta e nel deliberato un ulteriore capoverso: “ Di demandare al Dirigente del Settore 4 l'adeguamento del redigendo piano strutturale comunale ai contenuti del piano comunale di emergenza, secondo le specifiche indicazioni del presente atto deliberativo:”**

Il Segretario generale, sul presente emendamento appone parere tecnico favorevole, in qualità di dirigente di settore;

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento come sopra riportato, presentato dal consigliere Sarlo;

Il Presidente, non registrando alcun intervento, pone ai voti per alzata di mano, l'approvazione dell'emendamento sopra descritto, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti;

Il Presidente, apre la discussione sulla proposta: **Approvazione aggiornamento n. 2 Piano Comunale di Emergenza**, per come emendata;

Il Presidente, domanda al Segretario se la pratica è corretta ai fini della votazione e corredata dai necessari pareri.

Il Segretario da risposta affermativa;

Il Presidente, non registrando alcun intervento, pone ai voti per alzata di mano, l'approvazione della proposta : **Approvazione aggiornamento n. 2 Piano Comunale di Emergenza**, per come emendata, la quale viene approvata all'unanimità dei presenti;

Si dà atto che gli interventi della seduta sono riportati come da archivio multimediale sulla HOME del Comune di Vibo Valentia sotto la voce “ MAGNETOFONO”;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE

La Legge 24.02.1992, n. 225 - “Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile”

Il D.L. 15.05.2012, n. 59, convertito in Legge, con modificazioni, mediante la legge 12.07.2012, n. 100, recante “Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile”;

CONSIDERATO che il Piano di Emergenza Comunale ha lo scopo di individuare i principali rischi presenti all'interno del territorio comunale, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi, tutelando la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni attraverso l'individuazione di procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza e contiene:

L'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali ed umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;

Gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali in caso di emergenza;

Le procedure di intervento delle azioni e strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi ed organizzare le operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi;

I dati cartografici, logistici, statistici ed anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali ed umane attivabili in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e su supporto informativo in grado di gestire in tempi reali le emergenze;

ATTESO che il Piano di Emergenza Comunale rappresenta uno strumento dinamico che va periodicamente revisionato ed aggiornato al fine di poter operare in caso di emergenza con una corretta cognizione di causa;

DATO ATTO che la Città di Vibo Valentia è attualmente dotato di un Piano di Emergenza Comunale approvato mediante deliberazione di Giunta comunale n. 99 del 24.04.2009 ed aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 14.09.2017;

ATTESA l'esigenza di aggiornare il vigente Piano di Emergenza Comunale mediante il recepimento **di parte** delle Aree di Protezione Civile previste nel Piano Strutturale Comunale adottato ed in via di approvazione nonché alla correzione di alcuni

errori materiali riscontrati;

EVIDENZIATO che i contenuti del Piano di emergenza non determinano l'imposizione di vincoli di tipo urbanistico;

PRESO ATTO che al verificarsi di un evento calamitoso che richieda l'utilizzo di aree provvisorie di ricovero per la popolazione, i provvedimenti di occupazioni d'urgenza verranno assunti dal Sindaco sulla base delle effettive necessità del momento, con l'ausilio del Piano di emergenza, in attuazione degli atti emanati ai vari livelli istituzionali per fronteggiare lo stato di calamità e con l'impiego delle risorse a tale scopo stanziare;

EVIDENZIATO che la preventiva individuazione delle aree di emergenza deve intendersi pertanto come semplice strumento conoscitivo dei luoghi al momento liberi ed utilizzabili nel caso di necessità, fermo restando che le previsioni del piano di emergenza non incidono sulle legittime previsioni urbanistiche dello strumento urbanistico comunale vigente o adottato e sulle trasformazioni da questo ammesse. La legittima trasformazione del territorio comporterà la revisione del piano di emergenza;

DATO ATTO che per gli immobili di proprietà private individuate dal piano come aree di ammassamento soccorritori, strutture di ricovero e aree di ricovero private, con l'approvazione del piano non viene imposto alcun vincolo di occupazione sull'uso dei beni, ma trattasi di sola individuazione nell'ipotesi del verificarsi di un'eventuale emergenza;

VISTA la bozza di aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza della Città di Vibo Valentia, predisposta dal Gruppo di Lavoro formato dai tecnici di questa Amministrazione: Geom. Giuseppe Marino – Geom. Gregorio Cosentino – P.I. Eliseo Pelaggi - P.I. Leoluca Prestia – Geom. Antonio Santamaria composta dai seguenti elaborati:

NR. TAV.	TITOLO TAVOLA
1	CARTA DI DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO PROVINCIALE E COMUNALE
2	CARTA IDROGRAFICA/ CARTA BACINO IDROGRAFICO E UBICAZIONE STRUMENTI DI MISURA
3	CARTA USO DEL SUOLO
3.1	CARTA USO DEL SUOLO - PATRIMONIO BOSCHIVO
4	CARTA GEOLOGICA
5	CARTA DELLA RETE VIARIA, FERROVIARIA, PORTI ED ELIPORTI
6	CARTOGRAFIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
7	CARTA DENSITA' DELLA POPOLAZIONE
8	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE IDRICA</i>
8.1	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE GAS METANO</i>
8.2	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE ELETTRICA</i>
9	CARTOGRAFIA AREE INONDABILI P.A.I. 2016 - INQUADRAMENTI
9.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>VIBO MARINA – LONGOBARDI – BIVONA - PORTO SALVO – TRIPARNI SUD - PARTE LOCALITA' COCARI</i>
9.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>TRIPARNI – VENE - ZONAIndustr. AEREOPORTO</i>
9.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>VIBO VALENTIA - PISCOPIO</i>
9.4	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -RAFFRONTI PERIMETRAZIONI DEL PA.I. 2016 APPROVATO DALL'A.B.R. ED OSSERVAZIONI AL P.A.I. 2016 PRESENTATE DAL COMUNE
10	CARTOGRAFIA AREE IN FRANA P.A.I. 2016 - INQUADRAMENTI
10.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA -

	ZONE: VIBO MARINA – LONGOBARDI – BIVONA - PORTO SALVO – TRIPARNI SUD - PARTE LOCALITA' COCARI
10.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: TRIPARNI – VENE - ZONAIndustr. AEROPORTO
10.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: VIBO VALENTIA - PISCOPIO
11	CARTA DELLA MASSIMA INTENSITA' MACROSISMICA
12	CARTA DELLA VULNERABILITA' DEGLI EDIFICI
13	CARTOGRAFIA RISCHIO SISMICO – INQUADRAMENTI DATI GENERALI
13.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: PORTO SALVO - BIVONA
13.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: VIBO MARINA – LONGOBARDI – SAN PIETRO
13.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: TRIPARNI – VENA MEDIA E INFERIORE
13.4	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: ZONA IND. AEROPORTO-VENA SUPERIORE
13.5	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: VIBO VALENTIA 1
13.6	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: VIBO VALENTIA 2
13.7	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: PISCOPIO
14	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO TSUNAMI (MAREMOTO) ED EROSIONE COSTIERA
15	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO RISCHIO INCENDIO
16	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO RISCHIO INDUSTRIALE
17	INQUADRAMENTI AREE AMMASSAMENTO, RICOVERO, ATTESA
18	CARTA AREE ATTESA INQUADRAMENTI
18.1	CARTA AREE ATTESA AA001
18.2	CARTA AREE ATTESA AA002 AA003 AA004 AA005 AA006
18.3	CARTA AREE ATTESA AA007 AA008 AA009 AA010 AA014 AA034 AA035
18.4	CARTA AREE ATTESA AA011
18.5	CARTA AREE ATTESA AA012 AA014
18.6	CARTA AREE ATTESA AA015 AA017
18.7	CARTA AREE ATTESA AA016
18.8	CARTA AREE ATTESA AA018 - AA019 - AA020 - AA021 - AA022 - AA023 - AA024 ZONA: PISCOPIO
18.9	CARTA AREE ATTESA AA025 – AA036 ZONA: LONGOBARDI/SAN PIETRO
18.10	CARTA AREE ATTESA AA026 ZONA: STAZIONE VIBO PIZZO
18.11	CARTA AREE ATTESA AA027 – AA028- AA029-AA030 ZONA: TRIPARNI
18.12	CARTA AREE ATTESA AA031 ZONA: PORTO SALVO
18.13	CARTA AREE ATTESA AA032

	ZONA: BIVONA - PENNELLO
18.14	CARTA AREE ATTESA AA033 ZONA: VIBO MARINA
19	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO INQUADRAMENTI
19.1	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO ZONA VENE - AEROPORTO
19.2	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO VIBO VALENTIA ZONA MAIATA – MODERATA DURANT - FEUDOTTO - OTTOCANNALI
19.3	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO VIBO VALENTIA VIALE DELLA PACE
19.4	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO ZONA MARINATE – TRIPARNI - LONGOBARDI
20	CARTA AREE AMMASSAMENTO SOCCORRITORI AM 01, AM 02, AM 03
21	RELAZIONE GENERALE
21.A	AREE DI ATTESA Allegato “A” alla Relazione Generale
21.B	AREE DI RICOVERO Allegato “B” alla Relazione Generale
21.C	STRUTTURE DI RICOVERO Allegato “C” alla Relazione Generale
21.D	AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI Allegato “D” alla Relazione Generale

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 14.09.2017 recante in oggetto “Approvazione aggiornamento Piano Comunale di Emergenza”;

VALUTATO che il Piano di Emergenza Comunale, così come risultante dal presente nuovo aggiornamento predisposto, è rispettoso della pertinente normativa regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267 del 18 agosto 2000 espresso dal Dirigente del settore 5;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dello stesso art. 49 espresso da Dirigente del settore Affari Finanziari;

PROPONE

L'approvazione dell'aggiornamento n. 2 al “Piano Comunale di Emergenza” allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale della stessa, predisposto dal Gruppo di Lavoro formato dai tecnici di questa Amministrazione: Geom. Giuseppe Marino – Geom. Gregorio Cosentino – P.I. Eliseo Pelaggi - P.I. Leoluca Prestia – Geom. Antonio Santamaria composta dai seguenti elaborati:

NR. TAV.	TITOLO TAVOLA
1	CARTA DI DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO PROVINCIALE E COMUNALE
2	CARTA IDROGRAFICA/ CARTA BACINO IDROGRAFICO E UBICAZIONE STRUMENTI DI MISURA
3	CARTA USO DEL SUOLO

3.1	CARTA USO DEL SUOLO - PATRIMONIO BOSCHIVO
4	CARTA GEOLOGICA
5	CARTA DELLA RETE VIARIA, FERROVIARIA, PORTI ED ELIPORTI
6	CARTOGRAFIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
7	CARTA DENSITA' DELLA POPOLAZIONE
8	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE IDRICA</i>
8.1	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE GAS METANO</i>
8.2	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE ELETTRICA</i>
9	CARTOGRAFIA AREE INONDABILI P.A.I. 2016 - INQUADRAMENTI
9.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>VIBO MARINA – LONGOBARDI – BIVONA - PORTO SALVO – TRIPARNI SUD - PARTE LOCALITA' COCARI</i>
9.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>TRIPARNI – VENE - ZONA INDUSTR. AEREOPORTO</i>
9.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>VIBO VALENTIA - PISCOPIO</i>
9.4	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -RAFFRONTO PERIMETRAZIONI DEL PA.I. 2016 APPROVATO DALL'A.B.R. ED OSSERVAZIONI AL P.A.I. 2016 PRESENTATE DAL COMUNE
10	CARTOGRAFIA AREE IN FRANAI P.A.I. 2016 - INQUADRAMENTI
10.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: <i>VIBO MARINA – LONGOBARDI – BIVONA - PORTO SALVO – TRIPARNI SUD - PARTE LOCALITA' COCARI</i>
10.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: <i>TRIPARNI – VENE - ZONA INDUSTR. AEREOPORTO</i>
10.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: <i>VIBO VALENTIA - PISCOPIO</i>
11	CARTA DELLA MASSIMA INTENSITA' MACROSISMICA
12	CARTA DELLA VULNERABILITA' DEGLI EDIFICI
13	CARTOGRAFIA RISCHIO SISMICO – INQUADRAMENTI DATI GENERALI
13.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>PORTO SALVO - BIVONA</i>
13.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>VIBO MARINA – LONGOBARDI – SAN PIETRO</i>
13.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>TRIPARNI – VENA MEDIA E INFERIORE</i>
13.4	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>ZONA IND. AEREOPORTO-VENA SUPERIORE</i>
13.5	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: <i>VIBO VALENTIA 1</i>
13.6	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: <i>VIBO VALENTIA 2</i>
13.7	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: <i>PISCOPIO</i>
14	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO TSUNAMI (MAREMOTO) ED EROSIONE COSTIERA

15	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO RISCHIO INCENDIO
16	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO RISCHIO INDUSTRIALE
17	INQUADRAMENTI AREE AMMASSAMENTO, RICOVERO, ATTESA
18	CARTA AREE ATTESA INQUADRAMENTI
18.1	CARTA AREE ATTESA AA001
18.2	CARTA AREE ATTESA AA002 AA003 AA004 AA005 AA006
18.3	CARTA AREE ATTESA AA007 AA008 AA009 AA010 AA014 AA034 AA035
18.4	CARTA AREE ATTESA AA011
18.5	CARTA AREE ATTESA AA012 AA014
18.6	CARTA AREE ATTESA AA015 AA017
18.7	CARTA AREE ATTESA AA016
18.8	CARTA AREE ATTESA AA018 - AA019 - AA020 - AA021 - AA022 - AA023 - AA024 ZONA: PISCOPIO
18.9	CARTA AREE ATTESA AA025 - AA036 ZONA: LONGOBARDI/SAN PIETRO
18.10	CARTA AREE ATTESA AA026 ZONA: STAZIONE VIBO PIZZO
18.11	CARTA AREE ATTESA AA027 - AA028- AA029-AA030 ZONA: TRIPARNI
18.12	CARTA AREE ATTESA AA031 ZONA: PORTO SALVO
18.13	CARTA AREE ATTESA AA032 ZONA: BIVONA - PENNELLO
18.14	CARTA AREE ATTESA AA033 ZONA: VIBO MARINA
19	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO INQUADRAMENTI
19.1	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO ZONA VENE- AEROPORTO
19.2	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO VIBO VALENTIA ZONA MAIATA - MODERATA DURANT- FEUDOTTO-OTTOCANNALI
19.3	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO VIBO VALENTIA VIALE DELLA PACE
19.4	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO ZONA MARINATE - TRIPARNI - LONGOBARDI
20	CARTA AREE AMMASSAMENTO SOCCORRITORI AM 01, AM 02, AM 03
21	RELAZIONE GENERALE
21.A	AREE DI ATTESA Allegato "A" alla Relazione Generale
21.B	AREE DI RICOVERO Allegato "B" alla Relazione Generale
21.C	STRUTTURE DI RICOVERO Allegato "C" alla Relazione Generale
21.D	AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI Allegato "D" alla Relazione Generale

Di rendere esecutivo il Piano di Emergenza Comunale, così come risultante dall'intervento di aggiornamento oggetto del presente atto, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio della Città di Vibo Valentia;

Di stabilire che:

- I contenuti del Piano di emergenza non determinano l'imposizione di vincoli di tipo urbanistico;
- Al verificarsi di un evento calamitoso che richieda l'utilizzo di aree provvisorie di ricovero per la popolazione, i provvedimenti di occupazioni d'urgenza verranno assunti dal Sindaco sulla base delle effettive necessità del momento, con l'ausilio del Piano di emergenza, in attuazione degli atti emanati ai vari livelli istituzionali per fronteggiare lo stato di calamità e con l'impiego delle risorse a tale scopo stanziato;
- La preventiva individuazione delle aree di emergenza deve intendersi pertanto come semplice strumento conoscitivo dei luoghi al momento liberi ed utilizzabili nel caso di necessità, fermo restando che le previsioni del piano di emergenza non incidono sulle legittime previsioni urbanistiche dello strumento urbanistico comunale vigente o adottato e sulle trasformazioni da questo ammesse. La legittima trasformazione del territorio comporterà la revisione del piano di emergenza;
- Per gli immobili di proprietà privata individuati dal piano come aree di attesa per la popolazione, aree di ammassamento soccorritori, strutture ed aree di ricovero private, con l'approvazione del piano non viene imposto alcun vincolo di occupazione sull'uso dei beni, ma trattasi di sola individuazione nell'ipotesi del verificarsi di un'eventuale emergenza;
- Di disporre la divulgazione del piano alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'Ente;
- Di prendere atto che per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare un'adeguata azione formativa ed informativa, nonché procedere mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;
- Di dare atto che il presente Piano di Emergenza Comunale dovrà comunque essere soggetto a periodiche revisioni ed aggiornamenti, al fine di renderlo sempre attuale nei momenti di necessità;
- Di demandare al Dirigente del settore 5- Infrastrutture, Reti e protezione civile la successiva trasmissione del presente Piano Comunale di Emergenza ai competenti uffici della Regione, della Prefettura e della Provincia, a norma di quanto previsto dall'art. 15, co. 3-ter della legge 24.02.1992, n.225.
- **Di demandare al Dirigente del settore 4 l'adeguamento del redigendo Piano Strutturale Comunale ai contenuti del Piano Comunale di emergenza, secondo le specifiche indicazioni del presente atto deliberativo**

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Settore 5;

Sentita la relazione del Sindaco;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 del D. lgs 267/2000;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni in premessa citate, l'approvazione dell'aggiornamento n. 2 al "Piano Comunale di Emergenza" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, predisposto dal Gruppo di Lavoro formato dai tecnici di questa Amministrazione: Geom. Giuseppe Marino – Geom. Gregorio Cosentino – P.I. Eliseo Pelaggi - P.I. Leoluca Prestia – Geom. Antonio Santamaria composta dai seguenti elaborati:

NR. TAV.	TITOLO TAVOLA
-------------	---------------

1	CARTA DI DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO PROVINCIALE E COMUNALE
2	CARTA IDROGRAFICA/ CARTA BACINO IDROGRAFICO E UBIZAZIONE STRUMENTI DI MISURA
3	CARTA USO DEL SUOLO
3.1	CARTA USO DEL SUOLO - PATRIMONIO BOSCHIVO
4	CARTA GEOLOGICA
5	CARTA DELLA RETE VIARIA, FERROVIARIA, PORTI ED ELIPORTI
6	CARTOGRAFIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
7	CARTA DENSITA' DELLA POPOLAZIONE
8	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE IDRICA</i>
8.1	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE GAS METANO</i>
8.2	RETI TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI <i>RETE ELETTRICA</i>
9	CARTOGRAFIA AREE INONDABILI P.A.I. 2016 - INQUADRAMENTI
9.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>VIBO MARINA – LONGOBARDI – BIVONA - PORTO SALVO – TRIPARNI SUD - PARTE LOCALITA' COCARI</i>
9.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>TRIPARNI – VENE - ZONA INDUSTR. AEREOPORTO</i>
9.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -ZONE: <i>VIBO VALENTIA - PISCOPIO</i>
9.4	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: AREE INONDABILI -RAFFRONTO PERIMETRAZIONI DEL PA.I. 2016 APPROVATO DALL'A.B.R. ED OSSERVAZIONI AL P.A.I. 2016 PRESENTATE DAL COMUNE
10	CARTOGRAFIA AREE IN FRANAI P.A.I. 2016 - INQUADRAMENTI
10.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: <i>VIBO MARINA – LONGOBARDI – BIVONA - PORTO SALVO – TRIPARNI SUD - PARTE LOCALITA' COCARI</i>
10.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: <i>TRIPARNI – VENE - ZONA INDUSTR. AEREOPORTO</i>
10.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO: FRANA - ZONE: <i>VIBO VALENTIA - PISCOPIO</i>
11	CARTA DELLA MASSIMA INTENSITA' MACROSISMICA
12	CARTA DELLA VULNERABILITA' DEGLI EDIFICI
13	CARTOGRAFIA RISCHIO SISMICO – INQUADRAMENTI DATI GENERALI
13.1	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>PORTO SALVO - BIVONA</i>
13.2	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>VIBO MARINA – LONGOBARDI – SAN PIETRO</i>
13.3	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>TRIPARNI – VENA MEDIA E INFERIORE</i>
13.4	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONE: <i>ZONA IND. AEROPORTO-VENA SUPERIORE</i>
13.5	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: <i>VIBO VALENTIA 1</i>
13.6	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: <i>VIBO VALENTIA 2</i>

13.7	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO SISMICO ZONA: PISCOPIO
14	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO TSUNAMI (MAREMOTO) ED EROSIONE COSTIERA
15	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO RISCHIO INCENDIO
16	CARTOGRAFIA DELLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE EVENTO RISCHIO INDUSTRIALE
17	INQUADRAMENTI AREE AMMASSAMENTO, RICOVERO, ATTESA
18	CARTA AREE ATTESA INQUADRAMENTI
18.1	CARTA AREE ATTESA AA001
18.2	CARTA AREE ATTESA AA002 AA003 AA004 AA005 AA006
18.3	CARTA AREE ATTESA AA007 AA008 AA009 AA010 AA014 AA034 AA035
18.4	CARTA AREE ATTESA AA011
18.5	CARTA AREE ATTESA AA012 AA014
18.6	CARTA AREE ATTESA AA015 AA017
18.7	CARTA AREE ATTESA AA016
18.8	CARTA AREE ATTESA AA018 - AA019 - AA020 - AA021 - AA022 - AA023 - AA024 ZONA: PISCOPIO
18.9	CARTA AREE ATTESA AA025 – AA036 ZONA: LONGOBARDI/SAN PIETRO
18.10	CARTA AREE ATTESA AA026 ZONA: STAZIONE VIBO PIZZO
18.11	CARTA AREE ATTESA AA027 – AA028- AA029-AA030 ZONA: TRIPARNI
18.12	CARTA AREE ATTESA AA031 ZONA: PORTO SALVO
18.13	CARTA AREE ATTESA AA032 ZONA: BIVONA - PENNELLO
18.14	CARTA AREE ATTESA AA033 ZONA: VIBO MARINA
19	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO INQUADRAMENTI
19.1	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO ZONA VENE- AEROPORTO
19.2	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO VIBO VALENTIA ZONA MAIATA – MODERATA DURANT- FEUDOTTO-OTTOCANNALI
19.3	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO VIBO VALENTIA VIALE DELLA PACE
19.4	CARTA AREE E STRUTTURE DI RICOVERO ZONA MARINATE – TRIPARNI - LONGOBARDI
20	CARTA AREE AMMASSAMENTO SOCCORRITORI AM 01, AM 02, AM 03
21	RELAZIONE GENERALE
21.A	AREE DI ATTESA Allegato “A” alla Relazione Generale
21.B	AREE DI RICOVERO Allegato “B” alla Relazione Generale
21.C	STRUTTURE DI RICOVERO Allegato “C” alla Relazione Generale
21.D	AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI

Allegato "D" alla Relazione Generale

Di rendere esecutivo il Piano di Emergenza Comunale, così come risultante dall'intervento di aggiornamento oggetto del presente atto, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio della Città di Vibo Valentia;

Di stabilire che:

I contenuti del Piano di emergenza non determinano l'imposizione di vincoli di tipo urbanistico;

Al verificarsi di un evento calamitoso che richieda l'utilizzo di aree provvisorie di ricovero per la popolazione, i provvedimenti di occupazioni d'urgenza verranno assunti dal Sindaco sulla base delle effettive necessità del momento, con l'ausilio del Piano di emergenza, in attuazione degli atti emanati ai vari livelli istituzionali per fronteggiare lo stato di calamità e con l'impiego delle risorse a tale scopo stanziato;

La preventiva individuazione delle aree di emergenza deve intendersi pertanto come semplice strumento conoscitivo dei luoghi al momento liberi ed utilizzabili nel caso di necessità, fermo restando che le previsioni del piano di emergenza non incidono sulle legittime previsioni urbanistiche dello strumento urbanistico comunale vigente o adottato e sulle trasformazioni da questo ammesse. La legittima trasformazione del territorio comporterà la revisione del piano di emergenza;

Per gli immobili di proprietà privata individuati dal piano come aree di attesa per la popolazione, aree di ammassamento soccorritori, strutture ed aree di ricovero private, con l'approvazione del piano non viene imposto alcun vincolo di occupazione sull'uso dei beni, ma trattasi di sola individuazione nell'ipotesi del verificarsi di un'eventuale emergenza;

Di disporre la divulgazione del piano alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché la pubblicazione sul sito internet dell'Ente;

Di prendere atto che per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare un'adeguata azione formativa ed informativa, nonché procedere mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;

Di dare atto che il presente Piano di Emergenza Comunale dovrà comunque essere soggetto a periodiche revisioni ed aggiornamenti, al fine di renderlo sempre attuale nei momenti di necessità;

Di demandare al Dirigente del settore 5- Infrastrutture, Reti e protezione civile la successiva trasmissione del presente Piano Comunale di Emergenza ai competenti uffici della Regione, della Prefettura e della Provincia, a norma di quanto previsto dall'art. 15, co. 3-ter della legge 24.02.1992, n.225

Di demandare al Dirigente del settore 4 l'adeguamento del redigendo Piano Strutturale Comunale ai contenuti del Piano Comunale di emergenza, secondo le specifiche indicazioni del presente atto deliberativo

Il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta di immediata esecutività, che ottiene il seguente risultato dallo stesso proclamato:

PRESENTI	N. 18 + Sindaco 19
VOTANTI	N. 19
FAVOREVOLI	N. 19

Per effetto dell'intervenuta votazione

DELIBERA

Di Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134- comma 4- del D.Lgs n. 267/2000

Esauriti gli o.d.g. la seduta viene sciolta alle ore 17.01

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267

Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Data 27/10/2017 <i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA TETI</i>
--	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile Data 27/10/2017 <i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA. TETI</i>
--	---

Letto e Sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
f.to AVV. STEFANO LUCIANO

Il Segretario Generale
f.to DOTT. MICHELE FRATINO

E' copia conforme al suo Originale, per uso amministrativo.

Vibo Valentia, li

***Il Segretario Generale
Dott. Michele FRATINO***

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO

La presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Sarà esecutiva in data 06/11/2017, ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 3 , del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
comma 3, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Vibo Valentia li, 06/11/2017

***Il Segretario Generale
F.to DOTT. MICHELE FRATINO***